



COLLABORAZIONE Gli studenti nella sala della Protezione Civile assieme ai responsabili comunali

IL PROGETTO COINVOLTI QUATTRO ISTITUTI Scuola & volontariato Occasione per crescere

I GIOVANI e il volontariato: un'accoppiata vincente che se da un lato aiuta a rafforzare il prezioso mondo associativo, dall'altro può diventare stimolo per la responsabilizzazione e la crescita dei ragazzi. Una realtà, quella del volontariato, che merita perciò di essere conosciuta in modo approfondito proprio dai teenager. E' nato con questo obiettivo il progetto «Scuola e volontariato in Toscana», promosso 5 anni fa dal Cevot per sensibilizzare i giovanissimi verso i temi legati al sociale e all'assistenza a vari livelli e in diversi settori. Quattro gli istituti superiori coinvolti nel nostro comune — il pedagogico Montessori, lo scientifico Marconi, il classico Repetti e l'Einaudi — insieme a 15 associazioni — dai Donatori di Sangue alla Migrantes — per dare vita a un ciclo di incontri che avranno lo scopo di mettere a stretto contatto ragazzi e volontari.

IERI mattina, alla sede della Protezione Civile in Comune, l'incontro con gli alunni della IV BP del pedagogico Montessori, che sono stati guidati alla scoperta della sala operativa del Coc (centro operativo comunale) e del piano della Protezione Civile dall'ingegner Giuseppe Marrani, dal dottor Silvano Leoni e dall'assessore Roberto Dell'Amico. «Dobbiamo ricordare che la Protezione Civile è formata soprattutto da giovani — ha detto Dell'Amico — e iniziative come questa sono fondamentali per promuovere ancora di più la cultura del volontariato nelle scuole». All'incontro erano presenti anche rappresentanti della Vab, del Consolato del mare, dell'Alfa Victor e dell'Orcaloca sub. «Siamo molto felici di poter aderire come scuola a questa iniziativa — ha detto la professoressa del Montessori Rita Benozzi —. I ragazzi, poi, hanno sempre risposto con interesse e attenzione alle proposte del progetto». Il prossimo appuntamento previsto nel programma del progetto sarà alla mensa dei poveri con i ragazzi del liceo Marconi.

a.p.